

Assunzioni in Comuni ed enti locali: dai bibliotecari ai contabili, al via il maxi bando Asmel per l'inserimento negli «elenchi idonei»

Per chi punta ad entrare nella pubblica amministrazione una possibilità in più arriva dal maxi avviso Asmel. Pubblicato sul portale governativo InPA, il bando, a cui è possibile candidarsi fino al 30 settembre accedendo al sito dedicato, è finalizzato a creare e aggiornare le liste di 37 profili professionali per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato di laureati, diplomati e operai specializzati nei 4.678 Comuni soci di Asmel, l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali. L'Elenco Idonei è una procedura introdotta nel 2021 dal DL Reclutamento, oggi utilizzata dagli Enti Asmel che hanno già realizzato, fa sapere l'associazione, 1.000 assunzioni e ulteriori 500 sono in corso. Ma come funziona la selezione? I candidati sono chiamati a una selezione nazionale on line, superata la quale vengono inseriti negli elenchi. I Comuni sottoscrittori dello specifico accordo aggregato possono attingere in qualunque momento da questi elenchi e realizzare le proprie assunzioni con selezioni smart, i cosiddetti «interpelli». Si cercano profili professionali diversi, dall'addetto alla contabilità all'ausiliare del traffico passando a ingegneri civili e operatori di nido fino al responsabile della biblioteca comunale. L'avviso è disegnato con attenzione alla territorialità: gli iscritti negli elenchi possono scegliere di lavorare nei Comuni del proprio territorio, conciliando esigenze professionali e familiari. L'intento è rafforzare il legame tra amministrazione e comunità. Dice il segretario generale di Asmel, Francesco Pinto: «L'esperienza maturata dimostra che questa procedura assicura ai Comuni Soci un processo selettivo della durata di sole quattro settimane, a riprova del forte processo di modernizzazione in atto negli enti locali, grazie a una digitalizzazione sempre più spinta. Inoltre, essa consente ai funzionari comunali di lavorare vicino alle proprie comunità, garantendo continuità, fidelizzazione e servizi migliori. I dati confermano che chi viene assunto tramite Asmel ha un tasso di dimissioni significativamente più basso rispetto ai concorsi tradizionali, a dimostrazione di una maggiore stabilità e soddisfazione».

